



COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

SEMINARIO TECNICO FORMATIVO

LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI DA CRITICITA' AD OPPORTUNITA' DI MERCATO ATTRAVERSO LE INCENTIVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA : DALLE DETRAZIONI FISCALI DEL 65% AL NUOVO CONTO TERMICO

LE OPPORTUNITÀ PER I PRIVATI E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI FINI DELLA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PARCO IMMOBILIARE"

LUOGO E DATA DA STABILIRSI

PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO

E' stata ormai raggiunta la consapevolezza che per la riduzione dei consumi energetici finali del settore civile, risultati significativi possono essere raggiunti solo con interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

La riqualificazione degli edifici esistenti rappresenta il problema centrale se si vogliono raggiungere tutti gli obiettivi in termine di riduzione delle emissioni di CO₂ posti dalle Direttive europee.

Le considerazioni sono molteplici:

- Le associazioni dei costruttori parlano di un mercato delle costruzioni rappresentato dal 98% da ristrutturazioni ed appena l'1,5-2% da nuove costruzioni;
- Il parco edilizio italiano ha un urgente bisogno di riqualificazione, tenendo conto che il 65% degli edifici esistenti ha più di 30 anni e che sul suolo nazionale esistono circa 2 milioni di abitazioni in precario stato di conservazione, che necessitano di essere riqualificate;
- La quasi totalità degli edifici (90%) ha un fabbisogno energetico per il solo riscaldamento intorno ai 250 kWh/m²anno, tra questi gli edifici pubblici sono quelli maggiormente energivori;
- In passato lo sforzo normativo ed applicativo maggiore è stato profuso nei confronti del parco edilizio nuovo, ma oggi l'impatto più significativo sui consumi energetici può essere fornito solo dalla riqualificazione del parco edilizio esistente e da una sua corretta ed efficiente gestione.

La soluzione al problema , come suggerito e condiviso da molti, è quella di trasformare " **questa criticità in opportunità** " , avviando per tempo una politica di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare. Migliorare le prestazioni energetiche di un edificio si può ma soprattutto conviene. Si può in quanto esistono tutte le tecnologie per farlo ed esistono le competenze.





La riqualificazione del patrimonio immobiliare nazionale diventerebbe uno strumento per la diffusione di nuove tecnologie ad elevata efficienza, per l'avvio di progetti di efficienza energetica, per il rilancio del settore edilizio in termini di mercato economico ed occupazionale.

La Direttiva Europea 2010/31/UE all'art. 10 "**Incentivi finanziari e barriere di mercato**" indica agli Stati membri l'adozione di misure di incentivazione ad hoc come strumento ideale per superare tutte le barriere di mercato che si frappongono alla riqualificazione energetica degli edifici.

Tali forme di incentivazione potrebbero svolgere un ruolo importante per i proprietari immobiliari privati e pubblici, per le piccole e medie imprese e per le società di servizi energetici ai fini di migliorare la prestazione energetica degli edifici, costituendo nello stesso tempo un motore per lo sviluppo.

In Italia tra gli strumenti finanziari adottati rientrano sicuramente:

1. Le **detrazioni fiscali del 65%** (con il DL 63) a favore dei Soggetti privati sulle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti, a partire dal 1° gennaio 2007, che l'attuale governo, anche sulla base di spinte notevoli da parte delle Associazioni di categoria, con il decreto legge 4 giugno 2013 n. 63 ha prorogato fino al 31/12/2013 portando l'aliquota per tutti gli interventi **al 65%** escludendo le pompe di calore perché contenute nel Conto Termico.

ed in ultimo il recentissimo

2. "**Nuovo Conto termico**", il DM 28 dicembre 2012, pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 1 del 2 gennaio 2013, recante "**Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni**", che regola l'incentivazione degli interventi sull'involucro opaco e trasparente, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale e di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali, di installazione di collettori solari anche abbinati a sistemi di solar cooling e di sostituzione di scaldacqua elettrici.

Gli Incentivi, in conto capitale, previsti fino ad un massimo del 40% della spesa sostenuta, sono destinati a privati, imprese e Pubbliche Amministrazioni per:

- Interventi di incremento dell'efficienza energetica;
- Interventi di piccole dimensioni relativi a impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza

Il primo elemento di novità riguarda il fatto che l'incentivo per alcuni interventi, è rivolto sia ai Soggetti privati che alle Pubbliche Amministrazioni, e questo amplia, rispetto alle detrazioni fiscali del 55% (65% con il DL 63), il numero e la tipologia di soggetti che possono beneficiarne.

Il secondo elemento di novità riguarda il fatto che il periodo di diritto all'incentivo sia sufficientemente breve (da 2 a 5 anni a seconda degli interventi) permettendo così ai beneficiari di acquisire l'incentivo "**in tempi brevi**".



Il terzo aspetto di novità riguarda il fatto che l'incentivo previsto per alcuni interventi è subordinato alla effettuazione di una **diagnosi energetica** con successiva certificazione energetica, requisito assolutamente non previsto nelle detrazioni del 55% (65% con il DL 63).

Risulta evidente che questo aspetto rivesta per i professionisti una grande opportunità non solo di mercato ma anche professionale e per i soggetti beneficiari uno stimolo alla riqualificazione del patrimonio immobiliare.

Obiettivi

Il seminario formativo ha l'obiettivo di informare e aggiornare i partecipanti sulle opportunità che le due forme di incentivazione , detrazioni fiscali del 55% (65% con il DL 63) ed il nuovo " **conto termico**" offrono, la prima solo ai soggetti privati , la seconda alle Amministrazioni Pubbliche ed ai Soggetti privati, per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Destinatari

Il seminario formativo è rivolto a professionisti, uffici tecnici di amministrazioni pubbliche, Energy managers e consulenti energetici, operatori del settore edilizio, tecnici commerciali di aziende del settore.

Durata del seminario

12 ore suddivise in due giornate

Programma

1ª GIORNATA

ORE (08.30) Registrazione dei partecipanti

ORE (09.00) Saluti di benvenuto ed Introduzione ai lavori

GEO. D. BIANCO PRESIDENTE COLLEGIO GEOM BARI

ORE (09.15): Interventi tecnici

ing. Vincenzo Lattanzi

Libero professionista, coordinatore scientifico corsi sulla " Progettazione e certificazione energetica degli edifici,esperto di certificazione energetica degli edifici ed esperto CTI.



I^a PARTE (09.15-13.15)

1. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI

- Il problema della riqualificazione energetica degli edifici esistenti: necessità di una diagnosi energetica;
- Elementi essenziali di una diagnosi energetica ai fini della riqualificazione energetica;
- Analisi costi benefici degli interventi di riqualificazione energetica;
(11.00-11.15) Coffe break
- Caso studio: Riqualificazione energetica di un edificio: interventi di retrofit e valutazioni costi benefici, con relative analisi di sensibilità;

2. LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65%

- Ambito di applicazione;
- Soggetti beneficiari;

II^a PARTE (14.30-18.30)

2. LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65%

- Tipologie di interventi incentivabili e spese ammissibili;
- Adempimenti necessari per l'accesso all'incentivo;
- Esempi applicativi

3. Il nuovo Conto Termico: il DM 28/12/2012 e le Regole Applicative del GSE

- Ambito di applicazione del decreto;
- Soggetti beneficiari;
- Tipologie di interventi incentivabili e spese ammissibili;
- Procedure di accesso all'incentivo, ammontare e durata;



1ª GIORNATA (09.15-13.15)

3. Il nuovo Conto Termico: il DM 28/12/2012 e le Regole Applicative del GSE

- Criteri di ammissibilità e calcolo degli incentivi per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica: adempimenti per l'accesso all'incentivo per le Amministrazioni Pubbliche;
- Criteri di ammissibilità e calcolo degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili: adempimenti per l'accesso all'incentivo per le Amministrazioni Pubbliche e per i soggetti privati;
- Criteri di ammissibilità e calcolo degli incentivi per diagnosi e certificazioni energetiche;
- Esempi applicativi
 - Pompe di calore
 - Stufa a biomassa
 - Collettori solari
 - Isolamento pareti perimetrali
 - Sostituzione Infissi



SCHEDA ADESIONE

(da inviare via mail bari@cng.it entro e non oltre il 10 ottobre 2013)

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____ CAP _____
Telefono _____ Fax _____ e mail _____
Numero Iscrizione Albo _____ Collegio di _____

CHIEDE DI PARTECIPARE AL Seminario su

“LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI”

Da criticità ad opportunità di mercato
attraverso le incentivazioni per il miglioramento della
efficienza energetica

Dalle detrazioni fiscali del 65%
al nuovo Conto Termico

Durata 12 ore

(data e luogo da stabilirsi)

Quota di partecipazione € 70,00 (Settanta/euro) da versare a 1/2 bonifico bancario a:
Banco Napoli IBAN n. IT 55 A 01010 04049 060489120112

La partecipazione al Corso darà diritto al riconoscimento di 6 Crediti Formativi Professionali
(attestazione della firma in entrata ed in uscita sul registro presenze)

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", s'informa che:

- I dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione
- Il trattamento sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura
- In ogni momento il/la dichiarante potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento (art. 7 del D.Lgs. n.196/2003).

Data

Firma
